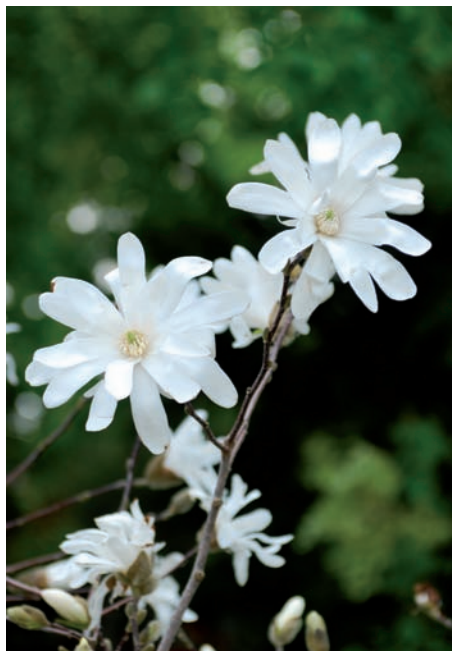


Magnolia stellata



Il nome botanico

Magnolia stellata

Utilizzo

Come pianta singola in giardino, in grandi vasi (diametro min 60 cm)

I valori

Fioritura precoce, fiori profumati, bassa manutenzione

Esposizione e resistenza

Sole o mezz'ombra, molto rustica, tollera il gelo mentre non ama il caldo e la salsedine



fioritura: inizio primavera



temperatura minima: -20 °C



altezza media: fino a 4 m



sole o mezz'ombra

■ Caratteristiche principali

Già in marzo, sui rami ancora spogli, compare la fioritura emozionante di *Magnolia stellata*, di origine giapponese: fiori a forma di stella dai petali candidi e leggermente profumati. La crescita lenta e modesta (in media 2 m) di questo alberello lo rende perfetto anche per i piccoli giardini e per i vasi in cortili e terrazzi. Le foglie sono grandi, lucide, verde chiaro.

■ Dove collocarla

Cresce bene al sole e in mezz'ombra. Molto rustica, tollera temperature rigide, ma soffre se esposta al vento caldo e asciutto.

Terricci
**VIGOR
PLANT®**
Georgeliano emozioni

Magnolia stellata



Oltre ai fiori, è attraente anche il fogliame dai bei colori autunnali

■ Irrigazione

Deve essere innaffiata generosamente nel primo anno dall'impianto, poi moderatamente in primavera-estate e poco o nulla in inverno. In vaso, si innaffia quando il terriccio è asciutto.

■ Concimazione e rinvaso

Ama i terreni freschi e fertili. In autunno e in primavera si fornisce concime in granuli a lenta cessione. E' sensibile ai trapianti: se si trova in vaso, meglio non rinvasare, ma limitarsi a sostituire il terriccio superficiale.

■ Cure generali

Le magnolie a fioritura molto precoce vanno piantate in zone protette non solo dal vento ma anche dal sole del primo mattino, che favorirebbe uno sviluppo dei boccioli troppo precoce e quindi più sensibile ai danni del gelo. Le potature devono essere limitate al minimo indispensabile.

Curiosità e notizie utili

- La magnolia stellata ha anche il pregio di fiorire in giovane età, già a 18 mesi se ottenuta da talea o innesto e non da seme.
- I classici fiori bianchi diventano rosati in varietà come "Rosea" (rosa chiaro e doppi) e "Rubra" (rosa scuro).
- Per ripararla dai venti si può creare una cortina di sempreverdi, che forniranno un ottimo sfondo alla sua magnifica fioritura.